



MUD2018

DATI 2017

Il modello unico di dichiarazione dei dati ambientali

Confindustria Udine 21.03.2018



DICHIARAZIONE MUD 2018

COMPETENZE CAMERA DI COMMERCIO

1. RACCOLTA DATI MUD

2. REGISTRO AEE / PILE www.impresa.gov.it

3. VIDIMAZIONE REGISTRI DI CARICO E SCARICO DEI RIFIUTI

E' rimasto l'obbligo di compilare i registri di carico e scarico per:

- i rifiuti da lavorazioni industriali;
- i rifiuti da lavorazioni artigianali;
- i rifiuti derivanti dalla attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento di fumi.

4. VIDIMAZIONE FORMULARI DI IDENTIFICAZIONE AL TRASPORTO RIFIUTI

5. CENTRO DI DISTRIBUZIONE DISPOSITIVI USB SISTRI





DICHIARAZIONE MUD 2018

LA LEGGE DI BILANCIO

La Legge di bilancio 2018 n. 205/2017 dispone che, **fino alla data del subentro nella gestione del servizio da parte del nuovo concessionario del SISTRI non oltre il 31.12.2018 continuano ad applicarsi gli adempimenti e gli obblighi di cui agli articoli 188, 189, 190 e 193** del DLgs 3.04.2006, n. 152, nel testo previgente alle modifiche apportate dal DLgs 3.12.2010, n. 205 e relative sanzioni.

Il DLgs n.152/2006 all'art. 189 prevede l'**obbligo di comunicazione** delle quantità e caratteristiche qualitative dei rifiuti per i soggetti indicati e secondo le modalità previste dalla legge n. 70/1994.



DICHIARAZIONE MUD 2018

LA LEGGE DI BILANCIO

- La Legge di bilancio 2018 n. 205/2017 dispone anche
- «Semplificazione del procedimento di tracciabilità dei rifiuti e per il recupero dei contributi dovuti per il SISTRI»
- «Compilazione e tenuta del registro di carico e scarico e del formulario di trasporto dei possono essere effettuati in formato digitale, e consente, inoltre, la trasmissione della quarta copia del formulario di trasporto dei rifiuti anche mediante PEC»





DICHIARAZIONE MUD 2018

La modulistica del DPCM 28.12.2017 si compone:

- ✓ **Comunicazione Rifiuti speciali** art. 189 Dlgs 152/2006
- ✓ **Comunicazione VFU Veicoli Fuori Uso** Dlgs 209/2003
- ✓ **Comunicazione Imballaggi** art. 220 Dlgs 152/2006
- ✓ **Comunicazione RAEE Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche** D.lgs 49/2014
- ✓ **Comunicazione Rifiuti Urbani, Assimilati e raccolti in convenzione** art. 189 Dlgs 152/2006
- ✓ **Comunicazione Produttori di AEE Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche** Dlgs 49/2014

RICORDARSI DEGLI ULTERIORI ADEMPIMENTI ANNUALI QUALI:

- ✓ Dichiarazione F-gas <http://www.sinanet.isprambiente.it/it/sia-ispra/fgas>
- ✓ Dichiarazione pile <https://www.registropile.it/>
- ✓ [Dichiarazione C.O.V.](#)
- ✓ [Dichiarazione Prtr-Ines](#)
- ✓ Contributi di iscrizione al SISTRI – Albo Gestori Rifiuti



DICHIARAZIONE MUD 2018

Quali le novità della modulistica del DPCM 28.12.2017?

1. Abbandonato il cartaceo

Comunicazione Rifiuti Semplificata

Comunicazione rifiuti urbani, assimilati e raccolti in convenzione

2. Obbligo di compilare la sezione autorizzazioni esteso a tutti i gestori

3. Istruzioni compilazione scheda MG





DICHIARAZIONE MUD 2018

Quali le novità della modulistica del DPCM 28.12.2017?

Comunicazione Rifiuti Semplificata

1. Abbandonato il cartaceo per le dichiarazioni semplificate e quelle dei Comuni!

I soggetti che producono, nella propria Unità Locale, non più di 7 rifiuti e, per ogni rifiuto, utilizzano non più di 3 trasportatori e 3 destinatari finali possono presentare la Comunicazione Rifiuti Speciali Semplificata.

Per tutti gli altri soggetti rimane l'obbligo della trasmissione telematica.

MUDSEMPLICATO: Per la trasmissione il dichiarante dovrà seguire i seguenti passi:

A- Compilare la comunicazione inserendo i dati nel portale

<https://mudsemplificato.ecocerved.it/>

B- Salvare il file generato in formato PDF

C- Firma autografa sulla comunicazione MUD cartacea

D- Versare i diritti di segreteria utilizzando il consueto bollettino



DICHIARAZIONE MUD 2018

Quali le novità della modulistica del DPCM 28.12.2017?

Comunicazione Rifiuti Semplificata

1. Abbandonato il cartaceo: per le dichiarazioni semplificate e quelle dei Comuni!

E- Creare, con scansione, **un solo documento elettronico** in formato PDF, chiamato, ad esempio mud2017.pdf, contenente:

- La copia della Comunicazione Rifiuti semplificata firmata dal dichiarante,
- La copia dell'attestato di versamento dei diritti di segreteria alla CCIAA competente,
- La copia del documento di identità del sottoscrittore.

Se l'unico file PDF scansionato sarà firmato digitalmente con la firma elettronica, non è necessario inserirvi anche la copia del documento d'identità.

F- Trasmettere via PEC all'indirizzo unico **comunicazioneMUD@pec.it** il file in formato pdf ottenuto.



DICHIARAZIONE MUD 2018

1. Abbandonato il cartaceo

COORDINATE CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

La scheda semplificata, scannerizzata con l'attestazione del versamento dei diritti di segreteria, 15 € sul **CCP 16322331**, devono essere spedite a mezzo pec, all'indirizzo comunicazioneMUD@pec.it, entro il 30 aprile 2018.

Nella CAUSALE inserire esclusivamente il CODICE FISCALE dell'azienda

NON E' PIU' POSSIBILE LA CONSEGNA MANUALE

NON E' PIU' POSSIBILE L'INVIO TRAMITE POSTA ORDINARIA

NON E' POSSIBILE INVIARE DICHIARAZIONI CUMULATIVE



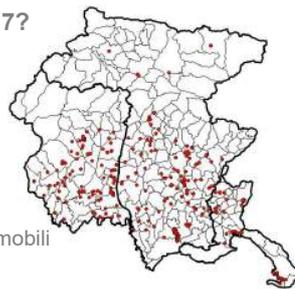
DICHIARAZIONE MUD 2018

Quali le novità della modulistica del DPCM 28.12.2017?

2. IMPLEMENTATA LA SCHEDA AUTORIZZAZIONI

Dovranno essere comunicate le seguenti informazioni:

- Numero o estremi identificanti l'autorizzazione all'esercizio di operazioni di recupero e/o smaltimento dei rifiuti con impianti mobili Art.208 c.15 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.
- Data di rilascio: data di rilascio dell'autorizzazione o di ultimo rinnovo
- Data di scadenza: data di scadenza dell'autorizzazione
- Ente che ha rilasciato l'autorizzazione
- Tipo di autorizzazione



Quali le novità della modulistica del DPCM 28.12.2017?



2. IMPLEMENTATA LA SCHEDA AUTORIZZAZIONI

Nota Minambiente prot. 3039 del 27/2/2018

..... nel caso in cui le autorizzazioni rilasciate al gestore d'impianti non riportino la capacità complessiva autorizzata, il dichiarante dovrà effettuare il calcolo sulla base di una stima realizzata con la migliore accuratezza possibile....

..... nel caso in cui l'Ente che ha rilasciato l'autorizzazione sia diverso da quelli previsti il dichiarante dovrà indicare l'ente originario titolare della funzione di autorizzazione.....

STRUTTURA DELLA DICHIARAZIONE

SCHEMA DELLA MODULISTICA		
Sezione semplificata rifiuti		SRS da 1 a 4
SEZIONE ANAGRAFICA	Scheda Anagrafica	SA1
	Scheda Autorizzazioni	SA-AUT per Gestori
SEZIONE RIFIUTI	Scheda Rifiuti Speciali	Scheda rifiuti, Moduli RT, DR, TE, MG, RE
	Scheda Materiali	Moduli MAT
	Scheda INT-Intermediazione	Scheda INT, Moduli UO e UD
COMUNICAZIONE VEICOLI FUORI USO	Scheda AUT - Autodemolitore	Moduli RT-VEIC, DR-VEIC, TE-VEIC, MG-VEIC
	Scheda ROT - Rottamatore	
	Scheda FRA - Frantumatore	
SCHEDA IMBALLAGGI Sezione rifiuti da imballaggio	Scheda IMB	Moduli RT-IMB, DR-IMB, TE-IMB, MG-RAEE
	Scheda CR RAEE - Centri di raccolta	Moduli RT-RAEE, DR-RAEE, TE-RAEE, MG RAEE
Sezione RAEE	Scheda TRA- RAEE Impianti di trattamento	
COMUNICAZIONE RIFIUTI URBANI, assimilati e raccolti in convenzione	Scheda RU	Moduli CS, DR - U, RT-CONV
	Scheda CG	



DICHIARAZIONE MUD 2018



COMUNICAZIONE VEICOLI FUORI USO

Sono quindi tenuti alla compilazione della comunicazione relativa ai veicoli fuori uso tutti i **soggetti coinvolti nel ciclo di gestione dei veicoli** rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 209/2003.

I veicoli che rientrano nel campo di applicazione del D.Lgs. 209/03 sono quelli appartenenti alle seguenti categorie:

- ✓ **Categoria L2:** veicoli a tre ruote, la cilindrata del motore non supera i 50 cc. e la cui velocità massima di costruzione supera i 50 km/h);
 - ✓ **Categoria M1:** veicoli con almeno 4 ruote, destinati al trasporto di persone, aventi al massimo 8 posti a sedere oltre al sedile del conducente;
 - ✓ **Categoria N1:** veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima non superiore a 3,5 t.
- ✓ Per le attività di gestione di veicoli e/o rifiuti non DLgs 209/2003 si compila la scheda RIF, MG ecc.



DICHIARAZIONE MUD 2018



COMUNICAZIONE VEICOLI FUORI USO

Le schede si riferiscono alle seguenti attività:

- ✓ **Autodemolitori:**
operazioni di messa in sicurezza e demolizione
- ✓ **Rottamatori:**
operazioni di rottamazione ed adeguamento volumetrico delle carcasse di auto, già state sottoposte ad operazioni di messa in sicurezza
- ✓ **Frantumatori:**
operazioni di frantumazione delle carcasse di auto che sono già state sottoposte ad operazioni di messa in sicurezza, smontaggio delle parti recuperabili ed eventuale adeguamento volumetrico.

COMUNICAZIONE IMBALLAGGI, nelle due sezioni



1. SEZIONE CONSORZI

Sono quelli individuati all'art. 220, comma 2 del Dlgs 152/2006:

- Il CONAI, art. 224
- I soggetti di cui all'articolo 221, comma 3, lettere a) e c), per coloro i quali hanno aderito ai sistemi gestionali ivi previsti

2. SEZIONE GESTORI RIFIUTI DI IMBALLAGGIO

Imprese autorizzate alla gestione di rifiuti di imballaggio secondo le operazioni indicate negli allegati B e C al Dlgs 152/2006.

La gestione dei eventuali ulteriori tipologie di rifiuti comporta la compilazione delle schede RIF, quindi MG ecc.

COMUNICAZIONE RIFIUTI DA RAEE

Come previsto all'art. 19, comma 6 del DLgs 49/2014, è a carico dei soli:

- Impianti di trattamento e recupero dei RAEE
- Centri di raccolta

I RAEE che rientrano nel campo di applicazione del D.Lgs. 151/2005 sono quelli derivanti dalle seguenti categorie di apparecchiature:

1. Grandi elettrodomestici
2. Piccoli elettrodomestici
3. Apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni
4. Apparecchiature di consumo
5. Apparecchiature di illuminazione
6. Strumenti EE (tranne utensili industriali fissi di grandi dimensioni)
7. Giocattoli e apparecchiature per lo sport e per il tempo libero
8. Dispositivi medici (ad eccezione di tutti i prodotti impiantati e infettati)
9. Strumenti di monitoraggio e di controllo
10. Distributori automatici



La gestione dei eventuali ulteriori tipologie di rifiuti comporta la compilazione delle schede RIF, quindi MG ecc.



COMUNICAZIONE RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI

I soggetti istituzionali responsabili del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati comunicano annualmente le seguenti informazioni relative all'anno precedente:

- ✓ quantità dei rifiuti urbani raccolti nel proprio territorio
- ✓ quantità dei rifiuti speciali raccolti nel proprio territorio a seguito di apposita convenzione con soggetti pubblici o privati
- ✓ soggetti che hanno provveduto alla gestione dei rifiuti, specificando le operazioni svolte, le tipologie e la quantità dei rifiuti gestiti da ciascuno
- ✓ costi di gestione e di ammortamento tecnico e finanziario degli investimenti per le attività di gestione dei rifiuti, i proventi della tariffa ed i proventi provenienti dai consorzi finalizzati al recupero dei rifiuti
- ✓ i dati relativi alla raccolta differenziata
- ✓ quantità raccolte, suddivise per materiali, attuazione accordi con consorzi finalizzati al recupero dei rifiuti



COMUNICAZIONE RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI

Nel caso in cui i produttori di rifiuti pericolosi conferiscano i medesimi al servizio pubblico di raccolta competente per territorio e previa apposita convenzione, la comunicazione è effettuata dal gestore del servizio limitatamente alla quantità conferita.

I Comuni devono comunicare la quantità di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche raccolte anche tramite i centri di raccolta così come individuati dall'art.6 comma 1 lettera a) e c) del D.Lgs 151/2005.

**COMUNICAZIONE PRODUTTORE DI AEE**

Il DLgs n. 94/2014 prevede che i produttori di AEE comunichino annualmente al Comitato di vigilanza e controllo i dati previsti dal DLgs n. 151/2005, avvalendosi del modello e le modalità previste dalla legge n. 70/1994.

Sono tenuti alla presentazione della Comunicazione Produttori di AEE:

- chiunque fabbrica e vende apparecchiature elettriche ed elettroniche recanti il suo marchio
- chiunque rivende con il proprio marchio apparecchiature prodotte da altri fornitori
- chiunque importa o immette per primo, nel territorio nazionale apparecchiature elettriche ed elettroniche nell'ambito di un'attività professionale e ne opera la commercializzazione, anche mediante vendita a distanza

- Tutto tramite il sito internet <https://www.registroaee.it/>

**COMUNICAZIONE PRODUTTORI AEE**

I RAEE che rientrano nel campo di applicazione del D.Lgs. 49/2014 sono quelli derivanti dalle seguenti categorie di apparecchiature elettriche ed elettroniche:

1. Grandi elettrodomestici
2. Piccoli elettrodomestici
3. Apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni
4. Apparecchiature di consumo
5. Apparecchiature di illuminazione
6. Strumenti EE (tranne utensili industriali fissi di grandi dimensioni)
7. Giocattoli e apparecchiature per lo sport e per il tempo libero
8. Dispositivi medici (ad eccezione di tutti i prodotti impiantati e infettati)
9. Strumenti di monitoraggio e di controllo
10. Distributori automatici



DICHIARAZIONE MUD 2018



COMUNICAZIONE RIFIUTI SPECIALI: soggetti obbligati

- articolo 189, comma 3 e 4 del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152
- articolo 4, comma 6, del D.Lgs. 24/06/2003, n. 182
- articolo 220, comma 2, del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152

In particolare i soggetti tenuti alla presentazione sono:

- Chiunque effettua a titolo professionale attività di raccolta e trasporto di rifiuti
- Commercianti ed intermediari di rifiuti senza detenzione
- Imprese ed enti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti
- Imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti pericolosi



DICHIARAZIONE MUD 2018



COMUNICAZIONE RIFIUTI SPECIALI: soggetti obbligati

- **Imprese agricole che producono rifiuti pericolosi** con un volume di affari annuo superiore a 8.000 €
- **Imprese ed enti** produttori di rifiuti speciali che hanno **più di dieci dipendenti** e sono **produttori iniziali di rifiuti non pericolosi** derivanti da lavorazioni industriali, da lavorazioni artigianali e da attività di recupero e smaltimento di rifiuti, fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento dei fumi (art. 184 comma 3 lettere c), d) e g) del Dlgs 152/2006 e succ.)



DICHIARAZIONE MUD 2018

COMUNICAZIONE RIFIUTI SPECIALI

Soggetti esclusi

- ✓ sono esclusi dall'obbligo di presentazione del MUD, in base alla Legge 28/12/2015, le imprese agricole di cui all'articolo 2135 del codice civile, nonché i soggetti esercenti attività ricadenti nell'ambito dei codici ATECO 96.02.01 (Saloni di barbiere e parrucchiere), 96.02.02 (Istituti di bellezza) e 96.09.02 (Tatuatori e piercing). Prima «Attività di estetista, acconciatore, trucco permanente e semipermanente, tatuaggio, piercing, agopuntura, podologo, callista, manicure, pedicure e che producono rifiuti pericolosi e a rischio infettivo».
- ✓ Liberi professionisti non costituenti impresa
- ✓ Imprese ed Enti che, previa convenzione, conferiscono al servizio pubblico i propri rifiuti pericolosi
- ✓ Imprese ed enti produttori con meno di dieci dipendenti e sono produttori iniziali di rifiuti non pericolosi ... di cui all'art. 184 comma 3 lett. c), d) e g)



DICHIARAZIONE MUD 2018

La Camera di Commercio destinataria della dichiarazione è quella della provincia in cui ha sede l'unità locale, cui si riferisce la dichiarazione.

UNITA' LOCALE

- ✓ Viene compilata una dichiarazione MUD per ciascuna singola unità locale di Impresa / Ente
- ✓ Per le attività di solo **trasporto, intermediazione** senza detenzione la dichiarazione coincide con la Sede legale dell'impresa cui la dichiarazione si riferisce.
- ✓ I **manutentori** art. 230 DLgs 152/2006 l'unità locale coincide con il luogo di produzione individuato ai sensi dello stesso art. 230
- ✓ Per le attività di **bonifica** art. 240 DLgs 152/2006 sono coincidenti con il sito oggetto dell'intervento



DICHIARAZIONE MUD 2018

UNITA' LOCALE: ALTRI CASI...

RIFIUTI PRODOTTI DA ATTIVITA' QUALI:

- a) prodotti in siti che non costituiscono unità locali del dichiarante come cantieri temporanei o mobili, anche di bonifica
- b) originati da attività di manutenzione che il dichiarante svolge presso unità locali di terzi ove sia prevista la presa in carico dei rifiuti da parete del dichiarante
- c) derivanti da attività di bonifica di beni contenenti amianto
- d) derivanti da pulizia

Se il rifiuto è stato prodotto, tutto o in parte, dal produttore iniziale fuori dall'unità locale, riportare la quantità totale, espressa in peso, prodotta nell'anno di riferimento, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata.

Per i rifiuti prodotti fuori dall'Unità Locale devono essere compilati ed allegati i necessari **Moduli RE**.



DICHIARAZIONE MUD 2018

DEFINIZIONI

- ✓ **DELEGATO** - Il legale rappresentante o colui al quale sono delegate le attività di gestione dei rifiuti
- ✓ **ADDETTI** - Dato a valore statistico riferito al personale che ha lavorato a qualsiasi titolo e con qualunque forma contrattuale.
- ✓ **DIPENDENTI** - Il numero di dipendenti occupati a tempo pieno durante l'anno, aumentato delle frazioni di unità lavorative dovute ai lavoratori a tempo parziale ed a quelli stagionali che rappresentano frazioni, in dodicesimi, di unità lavorative annue.

Sono **compresi** i lavoratori a termine inseriti nell'ordinario ciclo produttivo e quindi rientranti nell'organigramma aziendale: per essi vanno computate le frazioni di unità lavorative, in dodicesimi, di unità lavorative annue. I lavoratori part time devono essere computati in proporzione all'orario di lavoro svolto dal lavoratore.

Vanno **esclusi** dal computo eventuali collaboratori non dipendenti e familiari, interinali, i tirocini formativi, stage nonché i contratti di inserimento e reinserimento e di apprendistato.

Titolare e soci sono conteggiati solo se inquadrati come dipendenti, cioè a libro paga.



DICHIARAZIONE MUD 2018

Indicazioni ISPRA 2017

- **Nuova classificazione del rifiuto a seguito analisi**
Es. A seguito di verifiche il rifiuto CER 120115 viene riclassificato con il codice CER 120114* (rifiuto pericoloso) e con tale codice CER il rifiuto viene conferito al gestore.

Il produttore compilerà il MUD nel seguente modo:

- Scheda RIF per codice 120115, indicando la quantità prodotta = 100 e la quantità conferita e in giacenza = 0
 - Scheda RIF per il codice 120114 indicando la quantità prodotta = 0 e la quantità conferita = 100
- **Ma questo va bene al software MUD?**
La quantità in origine è > della quantità in destinazione/gestione.
Non impedisce l'esportazione!



DICHIARAZIONE MUD 2018

LA SCHEDA RIFIUTI

La scheda Rifiuti va compilata dai soggetti individuati nella tabella sotto riportata al fine di trasmettere le relative informazioni:

Quali soggetti devono presentare il modulo	Per comunicare cosa
Produttori iniziali e nuovi produttori di rifiuti	Tipologia e quantità di rifiuti prodotti, anche fuori dall'Unità Locale, conferiti per attività di trasporto e gestione Rifiuti prodotti in giacenza al 31/12
Gestori (smaltitori, ricuperatori) di rifiuti	Tipologia e quantità di rifiuti ricevuti e attività di gestione svolta Tipologia e quantità di rifiuti prodotti e conferiti per attività di trasporto e gestione Rifiuti in giacenza al 31/12
Trasportatori di rifiuti	Tipologia e quantità di rifiuti ricevuti (nel caso di trasporto conto terzi), trasportati e conferiti al destinatario

I calcoli annuali del produttore di rifiuti, per ciascun CER

$G16+P17-S17=G17$

$GIACENZA\ 2016 + PRODUZIONE\ 2017 - SMALTIMENTI\ 2017 = GIACENZA\ 2017$



DICHIARAZIONE MUD 2018

Indicazioni ISPRA 2018

Impianti di trattamento mobili: si compila la scheda SA-AUT!

-Gli impianti mobili di smaltimento o di recupero presentano una dichiarazione unica con riferimento a tutte le attività svolte nel corso delle **campagne autorizzate**, sul territorio nazionale.

-La dichiarazione è presentata con riferimento alla sede legale dell'impresa, indipendentemente dal luogo di tenuta dei registri, **indicando nei moduli RT il soggetto che ha conferito il rifiuto**, anche se coincidente con lo stesso dichiarante.

Compilazione informazioni sui materiali

Si chiarisce che laddove l'autorizzazione, in regime ordinario, specifichi che il gestore produce MPS, queste andranno inserite. Per quanto riguarda quindi i criteri individuati al livello europeo, il materiale cessa di essere rifiuto all'atto della cessione dal produttore all'utilizzatore.

Scheda Materiali Secondari

Ammendante compostato verde	quantità	0,000	Kg
Ammendante compostato misto	quantità	0,000	Kg
Altri ammendanti	quantità	0,000	Kg
Digestato	quantità	0,000	Kg
Aggregati riciclati	quantità	0,000	Kg
Rottami di alluminio	quantità	0,000	Kg
Rottami di vetro	quantità	0,000	Kg
Rottami di ferro e acciaio	quantità	0,000	Kg
Rottami di rame	quantità	0,000	Kg
Carta e cartone	quantità	0,000	Kg
Plastica	quantità	0,000	Kg
Legno e sughero	quantità	0,000	Kg
CSS - combustibile	quantità	0,000	Kg
Tessile	quantità	0,000	Kg
Gomma	quantità	0,000	Kg
Cuoio	quantità	0,000	Kg
Rifiuti ceramici	quantità	0,000	Kg
Fanghi	quantità	0,000	Kg
Fertilizzanti	quantità	0,000	Kg
Altro	quantità	0,000	Kg



DICHIARAZIONE MUD 2018

Rifiuto ricevuto da privati

nel Modulo RT è possibile barrare la dicitura "privati" nel solo caso in cui il rifiuto sia stato ricevuto da soggetti **non individuabili come imprese o enti** (p.es. condomini, studi medici, ecc.).

La dicitura "privati" non va mai utilizzata nel caso di rifiuti provenienti da imprese (comprese le ditte individuali) o da enti. In quest'ultimo caso è necessario indicare il codice fiscale dell'impresa (comprese le ditte individuali) o dell'ente.

Rifiuti da costruzione e demolizione

- Nel caso di **rifiuti inerti prodotti in cantieri** che non costituiscono unità locali, il modulo RT che viene presentato da gestori e trasportatori deve fare riferimento al singolo cantiere ove è stato generato il rifiuto.

- Le imprese che rientrano nell'**esclusione dal MUD** in quanto produttori iniziali di rifiuti non pericolosi derivanti da attività demolizione, costruzione e scavo **sono solo le imprese che svolgono attività di costruzione e demolizione come attività principale**.

- **L'esclusione vale per** tutti i rifiuti classificati con codici appartenenti alla famiglia dei **CER 17** (rifiuti delle operazioni di costruzioni e demolizioni)

Novità introdotte con la comunicazione presentata nel 2018:

- **Attività autorizzate alla gestione rifiuti: modulo MG**

RICHIESTE l'indicazione e della tipologia di impianto

L'indicazione della tipologia di impianto è esclusa solo nel caso in cui il recupero non avviene nell'impianto sopra specificato: questo è il caso dei recuperi ambientali, la realizzazione di rilevati e sottofondi stradali, l'utilizzo dei rifiuti in processi produttivi, ecc.

In questo caso si indica solamente l'operazione di recupero/smaltimento effettuata dal dichiarante.

Novità introdotte con la comunicazione presentata nel 2018:

- **Attività autorizzate alla gestione rifiuti: modulo MG**

Il rigo R13 va compilato dai gestori di impianti di solo stoccaggio che nell'anno di riferimento hanno ricevuto e messo in riserva (R13), nell'unità locale, i rifiuti per poi avviarli ad operazioni di recupero presso altri impianti.

In tale caso nel riquadro "Tipologia di impianto" va barrata la casella "Impianto per la messa in riserva (R13)" e va indicata la quantità di rifiuti ricevuta nell'anno di riferimento. Va compilato il rigo relativo alla "Giacenza al 31/12 da avviare a recupero" qualora presenti quantità di rifiuti rimaste nell'impianto a fine anno.

Il rigo R13 non va compilato dai soggetti autorizzati ad operazioni di recupero nel caso in cui i rifiuti, successivamente all'operazione R13, vengano sottoposti ad altre operazioni di recupero (da R1 a R12). Va compilato il rigo relativo alla "Giacenza al 31/12 da avviare a recupero" e/o "Giacenza al 31/12 da avviare a smaltimento", qualora presenti quantità di rifiuti rimaste nell'impianto a fine anno.

Lo stesso concetto per le gestioni D15



DICHIARAZIONE MUD 2018

Novità introdotte con la comunicazione presentata nel 2018:

- ISTRUZIONI ISPRA PER IMPIANTI SOLO R13

ES. Quantità ricevuta da terzi: **2000 Kg.**

Quantità conferita a terzi: **1700 Kg**

Giacenza al 31/12 a recupero: **300**

Compilazione:

Nel **rigo R13 del modulo MG** va indicata la quantità entrata all'impianto durante l'anno (**2000 kg**) e non il conferito a terzi: nel medesimo **modulo MG**, va indicata anche la **giacenza** a recupero di **300 kg**.

Nella **scheda RIF**, nel campo relativo alla **quantità avviata a recupero**, va indicata la quantità in **R13 (2000 kg)** e non il conferito a terzi (1700 kg).

Si evidenzia che nel rigo R13 non va mai inserita la quantità conferita a terzi



DICHIARAZIONE MUD 2018

Novità introdotte con la comunicazione presentata nel 2018:

- ISTRUZIONI ISPRA

Quantità ricevuta da terzi: **2000 Kg.**

Quantità conferita a terzi: **700 Kg**

Quantità avviata al **trattamento R12** presso l'impianto: **1000 Kg.**

Giacenza al 31/12 a recupero: **300**

Il **rigo R13 del Modulo MG** non va compilato, perché il dichiarante è un impianto di recupero e perché la quantità di 700 kg è stata conferita ad altro soggetto nello stesso anno. **Nel modulo MG** va indicata la quantità recuperata in R12 (**1000 kg**) e la quantità rimasta in "giacenza a recupero" a fine anno (**300 kg**). Questo al fine di una corretta tracciabilità del rifiuto, impedisce che lo stesso rifiuto venga conteggiato due volte, poiché dichiarato recuperato sia dal primo impianto che dal soggetto destinatario.

Nella **scheda RIF**, nel campo relativo alla **quantità avviata a recupero** (punto 6.1.4 delle istruzioni) va indicata solo la **quantità "recuperata presso l'unità locale"**; nel caso specifico, quindi, i **1000 kg** recuperati in R12, non la quantità conferita a terzi.



DICHIARAZIONE MUD 2018

✓ SANZIONI

- **Comunicazione rifiuti speciali**
 - Comunicazione imballaggi
 - Comunicazione Rifiuti urbani, assimilati e raccolti in convenzione 2.600 – 15.500 €
- **Comunicazione VFU** 3.000 – 18.000 €
- **Comunicazione AEE**
 - Comunicazione Produttori AEE 2.000 – 20.000 €
- **Sanzioni ridotte**
 - Se la comunicazione e' effettuata entro il sessantesimo giorno dalla scadenza del termine stabilito ai sensi della legge n. 70/1994, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 26 € a 160 euro



COMPILAZIONE MUD «semplificato» 2018

1. Accedere al sito <https://mudsemplificato.ecocerved.it/>
2. Compilare e scaricare l'anagrafica
3. Firmare e pagare i diritti
4. Predisporre un unico file in .pdf contenente anagrafica firmata + documento d'identità + attestazione pagamento diritti
5. Inoltrare il file via pec a: comunicazioneMUD@pec.it



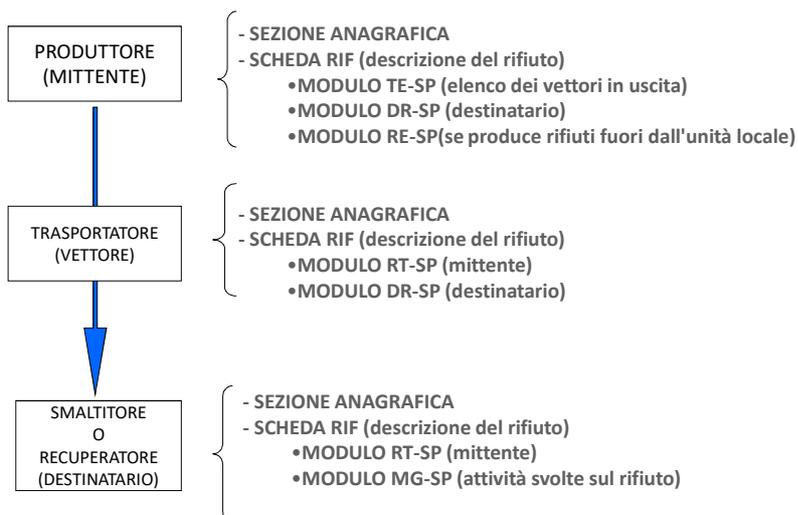
COMPILAZIONE MUD «ordinario» 2018

1. Scaricare il software dal sito
<http://mud.ecocerved.it/Tracciati/TracciatiSoftware>
2. Installare il software mud2017 
3. Compilare la dichiarazione MUD
4. Predisporre il file con i dati 
5. Accedere al sito mudtelematico.it
6. Caricare, pagare, firmare e inoltrare la dichiarazione MUD
7. Conservare la ricevuta

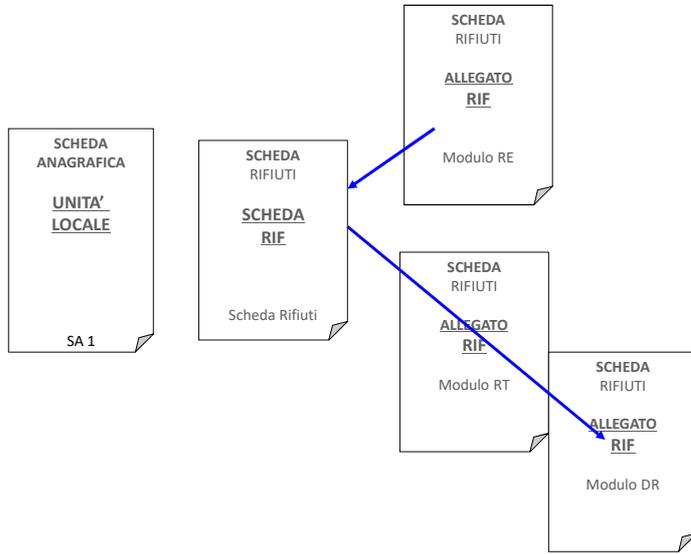


DICHIARAZIONE MUD 2018

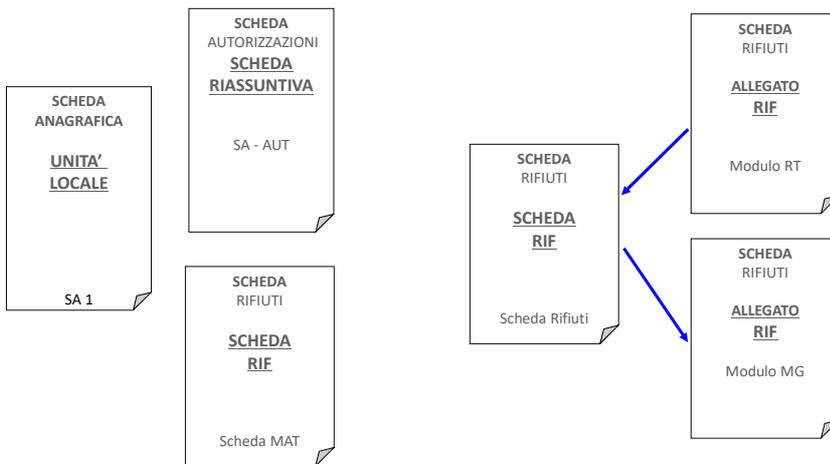
LOGICA DI COMPILAZIONE



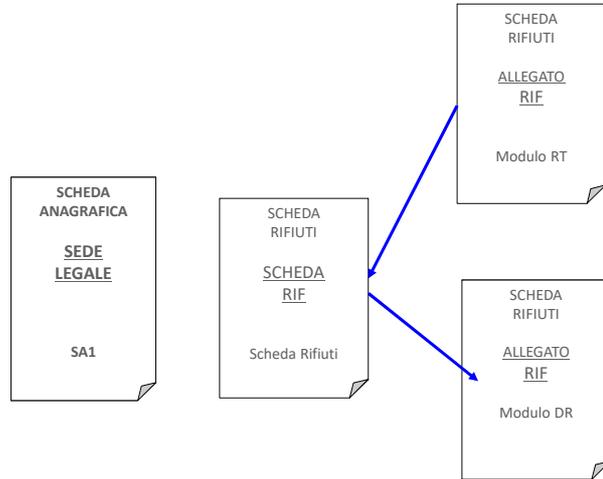
PRODUTTORE DI RIFIUTI



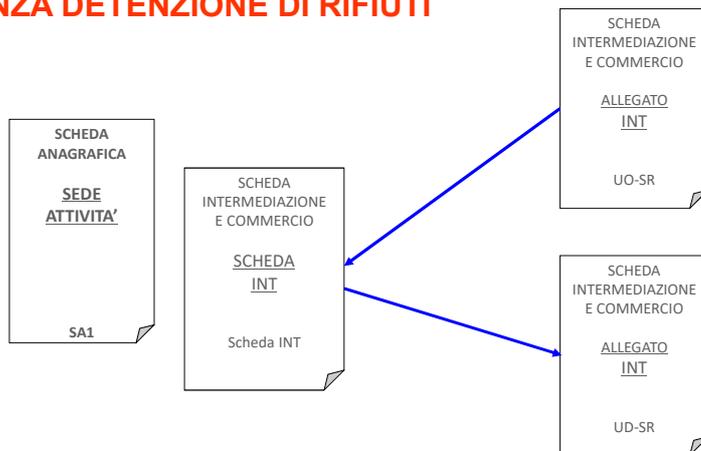
ATTIVITA' DI RECUPERO / SMALTIMENTO RIFIUTI



SEZIONE PER IL SOLO TRASPORTO DI RIFIUTI



SEZIONE INTERMEDIAZIONE E COMMERCIO SENZA DETENZIONE DI RIFIUTI





CONSEGNA DELLA DICHIARAZIONE MUD 2018

CHI	COSA	COME	INVIO	DIRITTI
PRODUTTORI INIZIALI	Rifiuti speciali	SoftwareMud2017	www.mudtelematico.it	10 € per anagrafica
	Produttori fino 7 rifiuti	Facoltativa Rifiuti Speciali semplificata	Via pec	15 €
GESTORI DI RIFIUTI	Rifiuti	SoftwareMud2017	www.mudtelematico.it	10 € per anagrafica
	Rifiuti Veicoli Fuori Uso			
	Comunicazione imballaggi			
	Comunicazione RIFIUTI AEE			
CONAI o altri soggetti art. 220, c. 2	Comunicazione Imballaggi Sezione consorzi	www.mudcomuni.it	www.mudtelematico.it	10 € per anagrafica
Comunicazione MUD Rifiuti Urbani, Assimilati e raccolti in convenzione	Comunicazione MUD Rifiuti Urbani, Assimilati e raccolti in convenzione	www.mudcomuni.it	www.mudcomuni.it oppure via pec	10 € per anagrafica
Comunicazione MUD Produttori AEE	Comunicazione MUD Produttori AEE		www.impresa.gov.it www.registroaee.it	Non previsto



CONSEGNA DELLA DICHIARAZIONE MUD 2018

STRUMENTI DI COMPILAZIONE E TRASMISSIONE TELEMATICA

Unioncamere ha predisposto:

- Un portale per l'invio telematico delle dichiarazioni relative a rifiuti, imballaggi, VFU e AEE: www.mudtelematico.it
- Un portale per la compilazione della dichiarazione MUD SEMPLIFICATA <https://mudsemplificato.ecocerved.it/>
- Un indirizzo per la consegna delle dichiarazioni MUD SEMPLIFICATE E COMUNI comunicazioneMUD@pec.it
- Un portale per l'invio telematico delle dichiarazioni relative alle raccolte dei rifiuti urbani ed assimilati: www.mudcomuni.it
- Un portale per l'invio telematico delle dichiarazioni relative alle produzioni di AEE: www.registroaee.it

CERTIFICATO DI FIRMA DIGITALE

Smart card o Carta nazionale dei servizi o Business key



DICHIARAZIONE MUD 2018

ALTRI CASI

- Azienda con due sedi
- Azienda che ha modificato sede legale
- Azienda che ha cambiato codice fiscale
- Azienda che ha mutato denominazione
- Azienda che ha cambiato la sola P.IVA
- Azienda che incorpora/acquisisce altra Azienda:
Se l'impresa è stata incorporata per fusione in altra impresa dovrà presentare il MUD indicando le quantità prodotte e conferite per la gestione dalle unità locali prima dell'incorporazione.
Per il periodo successivo all'incorporazione l'impresa incorporante indicherà in un'unica dichiarazione i quantitativi smaltiti e le giacenze relative alle proprie unità locali (prima e dopo l'incorporazione) e a quelle della società incorporata relativamente al periodo di attività SUCCESSIVO ALL'INCORPORAZIONE.



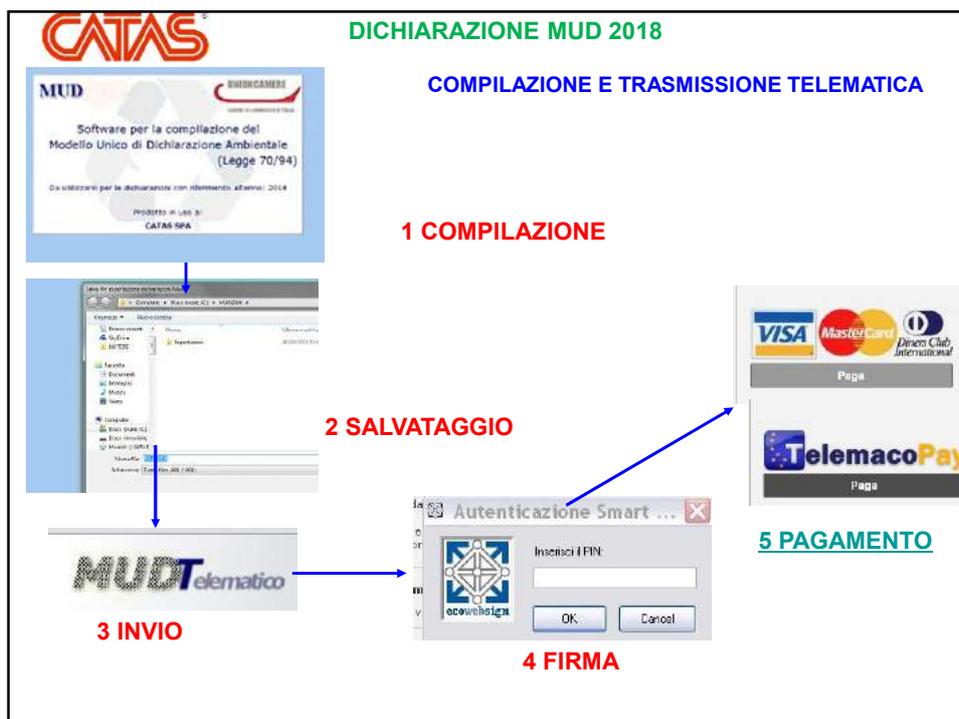
DICHIARAZIONE MUD 2018

[Struttura della scheda semplificata](#)

[Compilazione scheda semplificata](#)

[Struttura e utilizzo software MUD2018](#)

[Trasmissione dichiarazione](#)



CATAS **DICHIARAZIONE MUD 2018**

ASSISTENZA E QUESITI

- Quesiti in merito alla trasmissione telematica, firma digitale, pagamento
049 2030130
- Quesiti in merito alla compilazione e presentazione del MUD
02 22177090



MUD2018

DATI 2017

ASSISTENZA E QUESITI

Quesiti in merito alla trasmissione telematica, firma digitale,
pagamento

049 2030130

Quesiti in merito alla compilazione e presentazione del MUD

02 22177090

GRAZIE PER L'ATTENZIONE